

La battaglia di Biumo vista dalle testimonianze austriache

Pubblicato: Lunedì 7 Gennaio 2019



Aprondo l'anno 2019 con l'attività di "**Prospettive culturali per Varese**", venerdì 11 gennaio 2019 alle 17,30 presso il «Salone superiore» della Pasticceria «Zamberletti» di Corso Matteotti, l'associazione ha ritenuto significativo dedicare il primo appuntamento dell'anno ad un evento storico importantissimo per la storia cittadina, del quale ricorre quest'anno il **Centosessantenario** il prossimo 24 maggio: la **Battaglia di Biumo**.

Per l'occasione **Bruno Belli** terrà una breve conversazione sul tema, ricorrendo ai testi da lui letti, confrontati e studiati per scrivere i capitoli XI e XII delle sue «**Note risorgimentali**», un'opera di taglio scientifico – divulgativo impostata per approfondire alcuni tra gli aspetti più articolari del Risorgimento, lavoro cui sta lavorando dall'agosto del 2010 e che è ora quasi completo.

In particolare, a Belli è piaciuto inquadrare la «**Battaglia di Biumo**» – occasione che permise a Varese di entrare nei libri di storia – partendo dall'importante **prolusione che fu tenuta nel 1907** da **Alessandro Luzio**, in occasione dell'inaugurazione dell'«**Asilo di Biumo**».

Lo storico **archivista di «Casa Savoia**», primo curatore ed editore dei «Copialettere di Giuseppe Verdi» tuttora fondamentale opera per conoscere il Grande Compositore italiano, e apprezzato collaboratore de «Il Corriere della sera», attualizzò il messaggio del valore della «Battaglia» con quello della fondazione di un asilo per l'infanzia, suggerendo letture mai prima affrontate di **testimonianze austriache** sugli eventi che aveva studiato per la sua attività di archivista.

La conversazione sarà corredata da materiale grafico – ad esempio 27 stampe sulla «Battaglia» e qualche volume ottocentesco – che il pubblico potrà così vedere in questa occasione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it